

Brexa, Bergamo, e Padoa havìa ribellato, et molti li haveano dimandato si era vero. Conclude, il Papa è molto timido.

*Dil ditto, di 10.* Come era nova, 14 fuste di mori a Piombino haver preso una caravella veniva di Spagna con casse 200 zuccari, et barili 1500 di pesce salati et 14 barche andavano in Corsica. *Item* era nova, per via di Ragusi, che 'l Signor havìa redopià il carazo a Syo di ducati 10 milia di più, et che syoti haveano abandonà il loco, et montati con le fameglie sopra 5 nave, venivano in qua. *Item*, che il Valaco era andato dal Signor turcho et turchi corsi fino apresso Buda. Conclude *etiam* la timidità del Papa.

Noto. Si disse in questo zorno esser aviso da Ferrara, che venendo do burchielle con 6 casse fento siano corpi morti che erano portate a Napoli per sepelirsi con panni negro sora e torzi impiadi, par il ducha di Ferrara haveasse per spia che erano arzenti di francesi tolti per spagnoli, overo napoletani, dentro, quali li mandavano zò per Po.

53 Noto. Si have aviso, el Vicere haver fatto conto dil debito l' ha con li lanzinech erano in Pavia, son ducati 180 milia, et con quelli erano in campo suo et altre zente spagnole et italiane, et lanzinech da ducati 200 milia; sichè è un gran danar a pagarli.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii *ad consulendum*, di scriver a Roma et expedir l' orator electo in Anglia, al qual è preparato li danari li bisogna, et si partirà a di 18 di questo.

53+ *A di 14.* La matina per tempo fo lettere di le poste, di questo tenor:

*Da Milan, di l' Orator nostro, di 11.* Come il signor Vicerè, andato a Pizegaton, ha menato con sè don Hugo di Scardona era capitano di l'armada cesarea, fo preso da l'armada di Franza, et si dice il re Christianissimo haverlo fatto lassar sopra la sua fede. Il qual signor Vicerè venirà fin dui giorni li a Milan e starà per 8 zorni, che in questo tempo aspectano la risposta de lo Imperator di quanto habino a far. Il signor marchese di Pescara heri vene di Pavia quì. Sta assai bene, presto sarà libero. È stato a sua visitatione, et scrive. se 'l non l'inganna, hanno bon animo verso questo excellentissimo Dominio nostro; atendono a pagar le sue gente, che dieno haver gran summa di danari; si dice passeranno in Franza. Spagnoli hanno hauto Carpi, et andarano a Novi loco pur sotto Carpi. Scrive, è venuto li a Milan con il signor Marchexe, missier Visconte sopra la sua fede. Di Pavia si ha, che 'l Gran Maestro sta alquanto male, et cussì monsignor

di San Polo. Il re di Navara si ha fatto taia ducati 50 milia al Marchexe preditto, perchè lui l' ha tolto da chi il prese per ducati 20 milia.

*Di Crema, di 12, hore 14.* Questa matina, è gionto uno suo nontio mandato a Pavia et quelli loci dove sono allogiate le gente cesaree, per intender nova, qual partì heri poi disnar da Pavia. Dice che le gente italiane si da piedi come da cavallo erano allogiate a Portalbara luntano da Pavia zerca miglia 7 a descriptione, et facevano de li danni sul piacentino, intertenendo tutti li italiani che capitavano de li; et ha inteso che le gente d'arme spagnole dicono dover haver 14 page, et a le fantarie dicono che non se contenterano di 7 page, et molto bravano. Et a Pavia se diceva, che fino a li 26 dil presente aspectano ordine di la Cesarea Maestà di quello dieno fare, et che lo illustrissimo signor Vicerè havea accordato li lanzinechi in 4 page, con promissione di dargele per tutto Marti proximo 14 di l'istante, contra al quale haveano pur fatto qualche impetuosa dimostratione, et tra ditti lanzinechi li era qualche difficultà non essendoli dato le 4 page. Alcuni volea sachegiar Pavia et alcuni tuorli l'artellaria, dicendo che l'era partito lo illustrissimo signor Vicerè con dir di andar a Pizegaton a 54 visitatione di la Maestà dil re Christianissimo; et lo illustrissimo signor marchexe di Pescara con quelli altri signori *etiam* erano partiti; chi erano andati a Milano et chi in altre bande, et la magior parte de li gentilhomeni se partivano per paura. Dice che *etiam* li signori cesarei non hanno mandato gente ad alogiare sul Piemontese et Monferà, perchè se intende trazono danari de li. Et per uno altro suo venuto da Piasenza, che partì heri, dice che il Vice legato che è de li havea provisto de ducati 1000 da particolari gentilhomeni per comprar vetuarie, per mandarle dove alogiavano li 8000 fanti che doveano passar de li, aziò non facessero danni.

*Di Brexa, dil proveditor zeneral Pexaro, di 12, hore . . . di notte.* Scrive di quelle ococorentie; ma nulla da conto.

*Di Portalbara vidi una lettera, drizata al conte Alexandro Donado,* qual di Crema è venuto in questa terra, e dice cussì:

Magnifico conte mio patron honorando!

El conte Francesco da la Somaia che era in San Columban, se ne andò sul ferrarese, e il Ducha lo fe' licentiar, che non volea stessee sul suo paese, e lui se ne andò in Carpi. Questi signori mandorono 7 bandiere di spagnoli a tuor ditta terra, et hozi è